

## LA MEDIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO MONITORAGGIO MESE DI DICEMBRE 2012

Fonte: Osservatorio Unioncamere sulla mediazione e la conciliazione

### Procedimenti depositati

Il numero di procedimenti di mediazione depositati presso gli Organismi istituiti dalle Camere di commercio mostra, nel periodo di riferimento (marzo 2011-dicembre 2012), un andamento crescente progressivo. Dall'introduzione della mediazione, quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale, l'analisi del dato cumulato del numero di procedimenti depositati mensilmente (grafico 1), mostra una crescita costante, con un incremento sostanziale a partire dall'estensione dell'obbligatorietà alle materie del "condominio" e del "risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti".

In particolare, nel bimestre ottobre-novembre 2011 e a partire dal mese di marzo 2012, si è registrato un significativo aumento del numero di procedimenti iscritti: si rilevano **33.280 procedimenti di mediazione depositati** presso gli Organismi delle Camere di commercio a partire da marzo 2011.

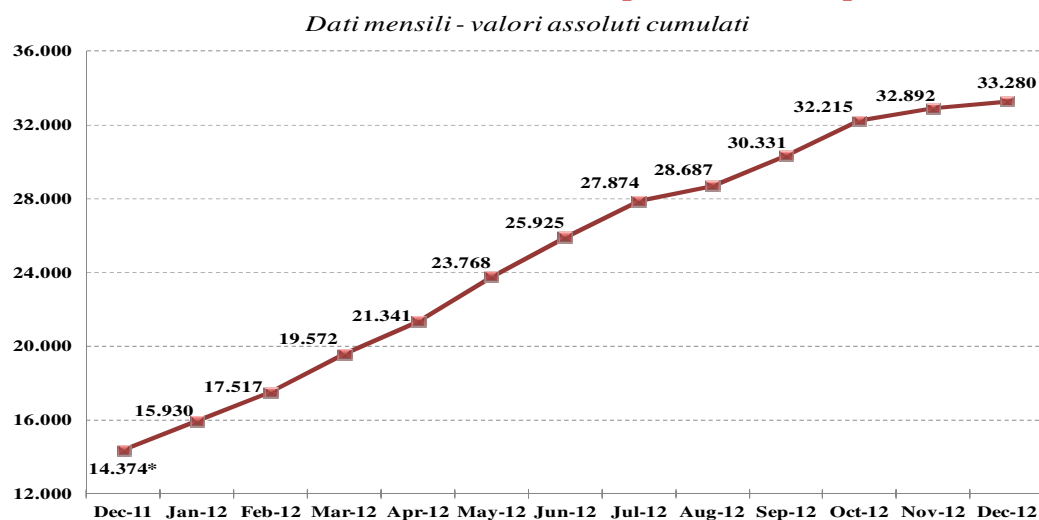
Analizzando i dati degli ultimi due mesi, si registra un netto calo nel numero di iscrizioni, a partire dalla pubblicazione della Sentenza 272/2012 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità per "eccesso di delega" dell'istituto.

### Tab.1 – Mediazione camerale: procedimenti depositati mensilmente

Valori assoluti e variazioni % (congiunturali e tendenziali)													
	Dec-11	Jan-12	Feb-12	Mar-12	Apr-12	May-12	Jun-12	Jul-12	Aug-12	Sep-12	Oct-12	Nov-12	Dec-12
Valori assoluti	1.594	1.556	1.587	2.055	1.769	2.427	2.157	1.949	813	1.644	1.884	677	388
Var. cong. (%)	-25%	-2%	2%	29%	-14%	37%	-11%	-10%	-58%	102%	15%	-64%	-43%
Var. tend. (%)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	13%	56%	37%	15%	4%	8%	-4%	-68%	-32%

Fonte: Osservatorio Unioncamere sulla mediazione e la conciliazione

### Graf. 1 – Mediazione camerale: cumulata dei procedimenti depositati

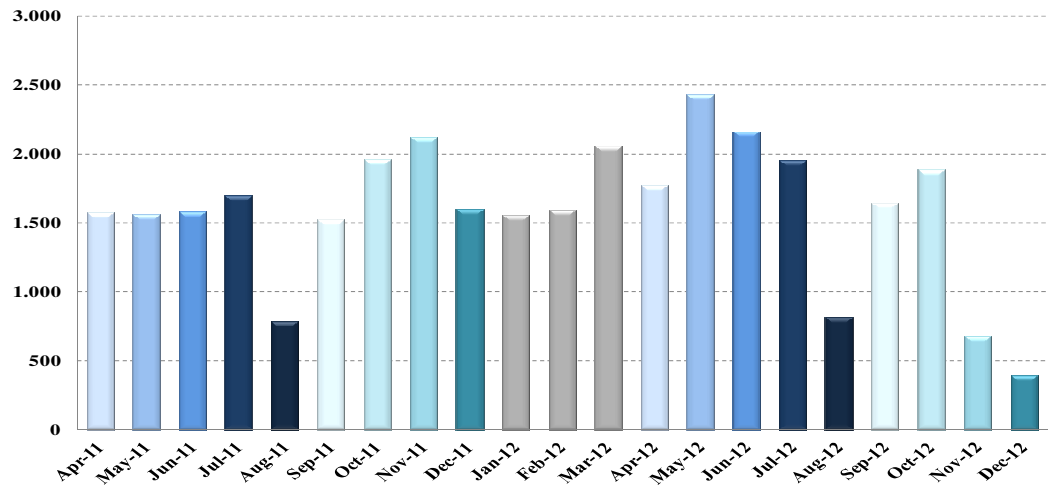


\* Il dato di dicembre 2011 comprende i procedimenti depositati dall'inizio del monitoraggio (mar-apr 2011) fino al mese di dicembre 2011.

Da un confronto con i dati del Ministero della Giustizia (**aggiornati al 31 luglio 2012**) si può assegnare al **Sistema Camerale** (con 101 CCIAA iscritte nel Registro tenuto presso il Ministero al 31 agosto) che rappresenta oltre l'11% del totale degli Organismi iscritti a agosto (883) **una quota di «mercato» di procedimenti gestiti superiore al 20%**.

### Graf. 2 – Mediazione camerale: procedimenti depositati

*Dati mensili - valori assoluti*

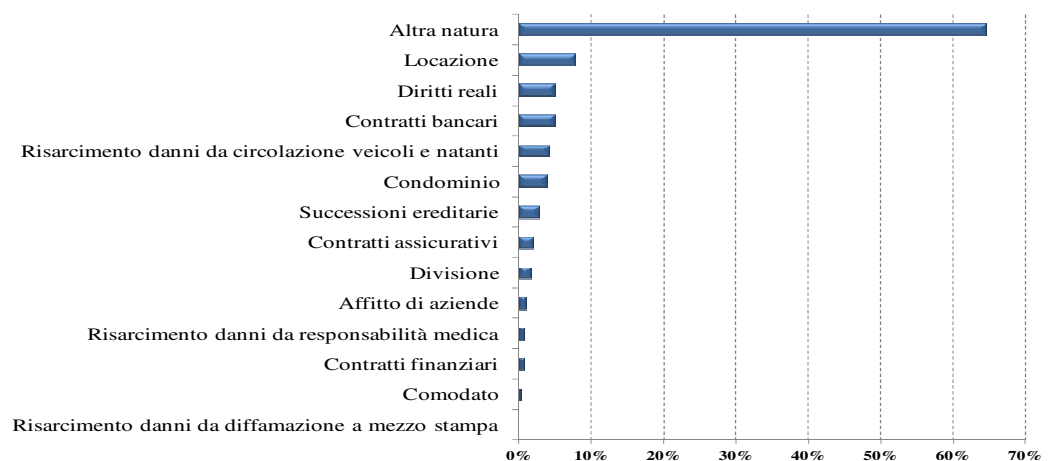


Il grafico 2 evidenzia, a cadenza mensile, i procedimenti depositati.

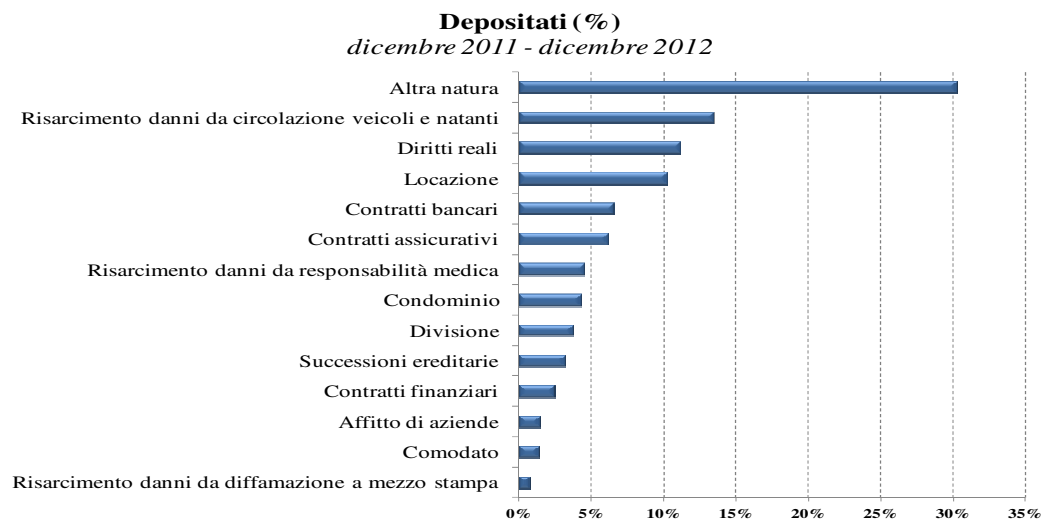
L'andamento dimostra come la stagionalità del dato interessi i due anni di rilevazione dell'istituto della mediazione. Infatti, nello stesso mese, ma in anni diversi, il numero di procedimenti depositati presso gli organismi camerali è quasi identico.

### Graf. 3 – Mediazione camerale: procedimenti depositati per tipologia

**Depositati (%)**  
*dicembre 2012*



## Graf. 4 – Mediazione camerale: procedimenti depositati per tipologia

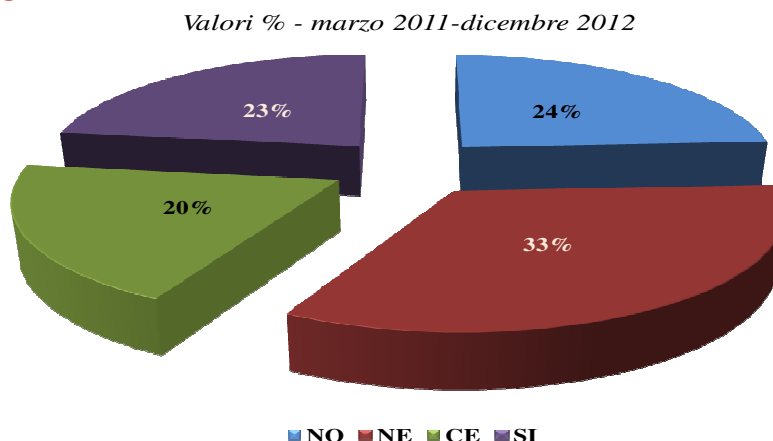


Analizzando la tipologia dei procedimenti depositati, sia nel mese di dicembre 2012 (grafico 3), che durante l'ultimo anno (grafico 4), si nota come i procedimenti riguardanti le mediazioni volontarie siano i più frequenti, superando, rispettivamente, quota 60% nel corrente mese e 30% nell'ultimo anno. Mentre, per quanto riguarda le obbligatorie, il numero maggiore di procedimenti depositati nel corrente mese, interessa la "locazione", i "diritti reali" ed i "contratti bancari".

## Procedimenti depositati e territorio

Nel periodo che va dal 21 marzo 2011 al 31 dicembre 2012, più di un terzo dei procedimenti sono stati depositati presso le CCIAA del Nord Est, quasi un quarto presso le camere del Nord Ovest e del Sud – Isole; chiude la macro-area del Centro con un'iscrizione su 5.

### Graf. 5 – Mediazione camerale: procedimenti depositati per ripartizione geografica



## Mediazioni gestite

Per quanto riguarda il numero di mediazioni gestite mensilmente dalle Camere di commercio (tabella 2), è da notare la crescita costante dell'anno 2011. Nell'ultimo trimestre, invece, sono diminuiti i tentativi di mediazione gestiti dagli organismi camerale, tale risultato risente della diminuzione del numero di procedimenti depositati.

### Tab.2 – Mediazioni gestite mensilmente dalle camere

Valori assoluti e variazioni % (congiunturali e tendenziali)													
	Dec-11	Jan-12	Feb-12	Mar-12	Apr-12	May-12	Jun-12	Jul-12	Aug-12	Sep-12	Oct-12	Nov-12	Dec-12
Valori assoluti	5.863	6.089	6.048	6.444	6.299	7.167	7.395	7.181	5.993	7.031	6.628	5.354	3.972
Var. cong. (%)	-3%	4%	-1%	7%	-2%	14%	3%	-3%	-17%	17%	-6%	-19%	-26%
Var. tend. (%)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	239%	150%	113%	52%	55%	45%	23%	-12%	-32%

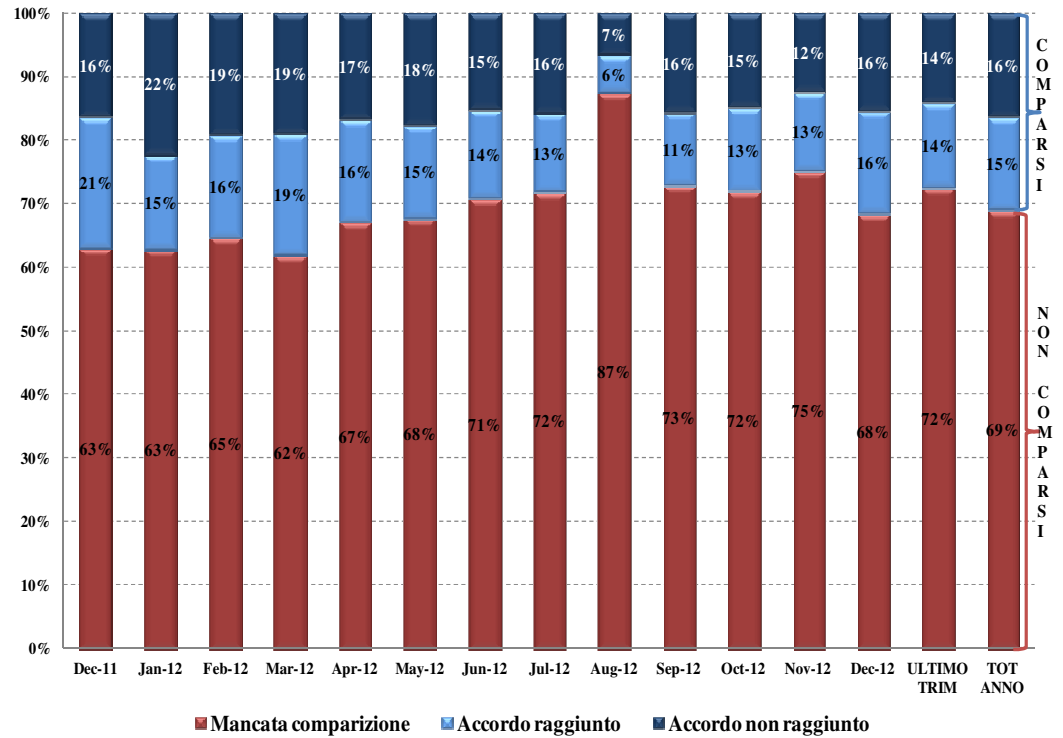
Fonte: Osservatorio Unioncamere sulla mediazione e la conciliazione

Tra dicembre 2011 e dicembre 2012, si può osservare una **variazione media mensile (Cagr) pari al -3,5%**.

## Procedimenti definiti

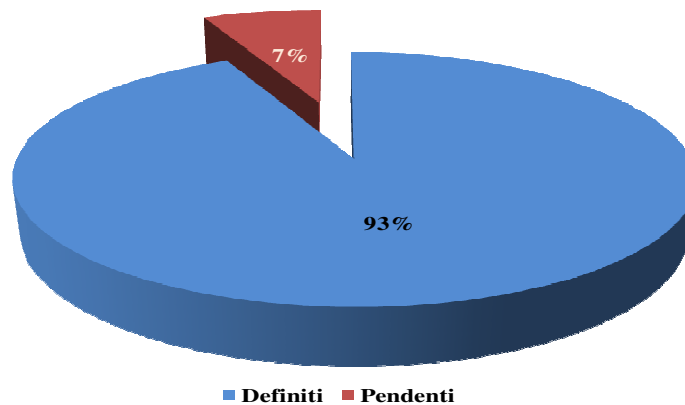
Analizzando l'insieme dei procedimenti giunti a definizione (grafico 6), notiamo come la quota di accordi raggiunti mensilmente sia abbastanza costante nell'ultimo anno (attestandosi al 15%, come valore medio), ma in leggera diminuzione nell'ultimo trimestre. In particolare nel mese di dicembre 2012, l'accordo è stato raggiunto nel 16% dei casi, valore positivo che non si registrava dal mese di aprile.

**Graf. 6 – Procedimenti definiti mensilmente per esito della trattativa**  
*Valori % sul totale dei definiti*



### Graf. 7 – Procedimenti definiti e non sul totale dei gestiti

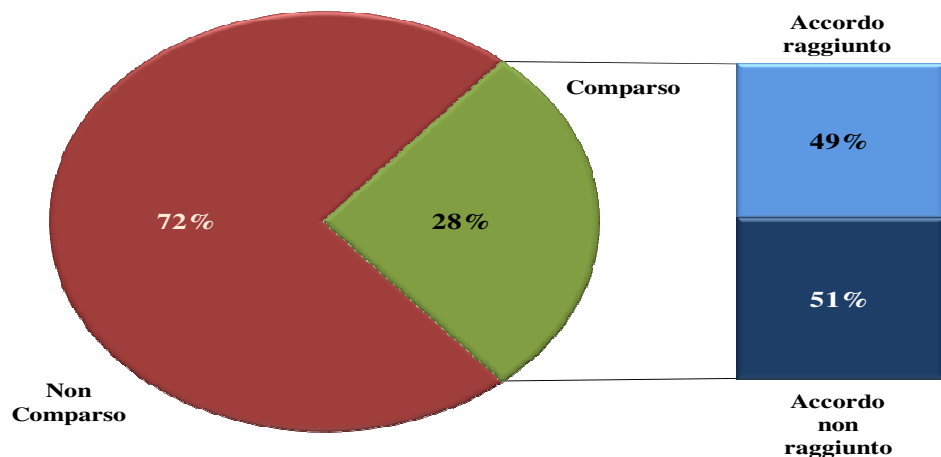
Valori % - marzo 2011-dicembre 2012



Dall'analisi dei dati degli ultimi 22 mesi (graf. 7), cioè dall'introduzione dall'obbligatorietà della mediazione civile e commerciale nel nostro ordinamento, le Camere di Commercio sono riuscite a smaltire sensibilmente l'arretrato di procedimenti pendenti, arrivando a quota 93% di procedimenti definiti nel mese di dicembre 2012.

### Graf. 8 – Quota % di comparizioni sul totale dei procedimenti giunti a definizione ed esito degli accordi sul totale delle comparizioni nell'ultimo trimestre

#### Comparizione ed esito della Mediazione



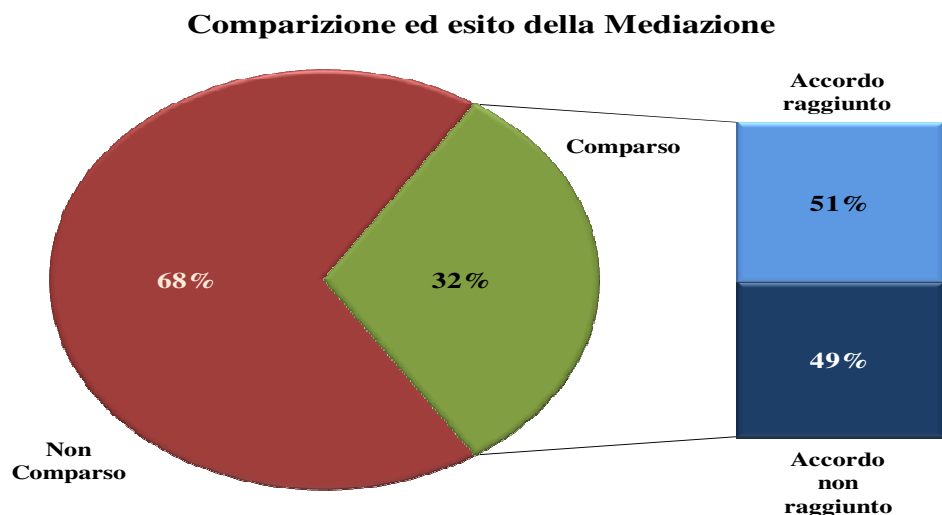
Complessivamente (grafico 8), nel periodo ottobre-dicembre 2012, quando il procedimento giunge a definizione, si registra la mancata comparizione dell'aderente 7 volte su 10, mentre **quando l'aderente partecipa all'incontro, l'accordo giunge ad esito positivo nel 49%** dei casi. Comparando tale dato con il mese precedente, si è verificato un leggero aumento: dell'1%, per quanto riguarda la presenza in mediazione, mentre del 3%, per quanto riguarda l'accordo raggiunto.

Nel mese di dicembre 2012, la **durata media dei procedimenti definiti è stata pari a 47 giorni lavorativi** con un **valore medio della controversia pari a circa Euro 90.802**. Considerando lo stesso dato nell'ultimo trimestre, la durata media di definizione dei procedimenti è pari a 47 giorni lavorativi, mentre il valore medio delle controversie definite, è di circa Euro 84.728.

Analizzando su base annuale la durata media dei procedimenti definiti, ritroviamo il dato mensile, cioè 47 giorni lavorativi; il valore medio annuale dei procedimenti definiti è pari a Euro 83.587.

Se si considera che, da una recente indagine «World Bank» all'interno del «Doing Business», il costo della causa rapportato all'importo della stessa è stimato per l'Italia al 29,9%, mentre mediamente la medesima stima per una mediazione si aggira intorno al **3,4%**, il **risparmio medio per singola causa risulta del 26,5%**.

**Graf. 9 – Quota % di comparizioni sul totale dei procedimenti giunti a definizione ed esito degli accordi sul totale delle comparizioni nell'ultimo mese**



Nell'ultimo mese oggetto di rilevazione, la quota di parti presenti in mediazione, è superiore del 3%, rispetto al trimestre; anche l'accordo raggiunto è superiore del 2% rispetto al dato trimestrale.

Ciò testimonia che, nonostante il calo dei procedimenti iscritti, i procedimenti definiti hanno raggiunto un miglior risultato rispetto al passato.

## Attività delle singole Camere di Commercio

L'attività dei singoli Organismi istituiti presso le Camere di Commercio a livello nazionale, fa emergere come il maggior numero di procedimenti venga depositato negli Organismi del Nord.

Nel corrente mese il maggior numero di procedimenti è stato gestito dalla Camera di Commercio di Bergamo.

**Tab.3 – Graduatoria delle CCIAA secondo il numero di procedimenti depositati nel mese**

Pos.	CCIAA	Depositati
1	Napoli	25
2	Milano	22
3	Bologna	20
4	Grosseto	20
5	Avellino	19
6	Firenze	19
7	Bergamo	14
8	Piemonte	14
9	Ragusa	11
10	Udine	11

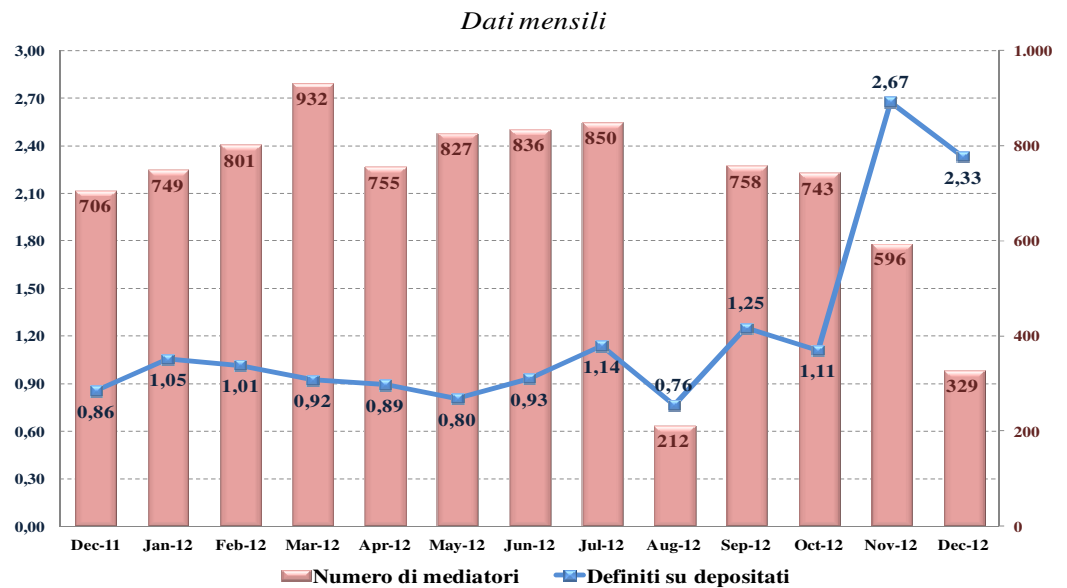
## Procedimenti definiti su depositati

Il numero mensile dei procedimenti giunti a definizione sul totale dei procedimenti depositati costituisce un indicatore della capacità, da parte delle Camere di commercio, di smaltire le nuove pratiche acquisite mensilmente. Come mostra il grafico 10, eccezion fatta per il mese di agosto (a causa di una relativa carenza di personale), **l'indice assume valori abbastanza prossimi all'unità durante l'intero periodo considerato, raggiungendo il valore dell'unità nei primi due mesi del 2012 e nei mesi di luglio e settembre. Nell'ultimo bimestre l'indice è aumentato in misura consistente, arrivando a 2,33 nel mese di dicembre; ciò dimostra che le Camere di commercio hanno un'ottima capacità di smaltimento mensile delle pratiche, ma tale dato deriva anche dalla diminuzione dei procedimenti depositati nel mese.**

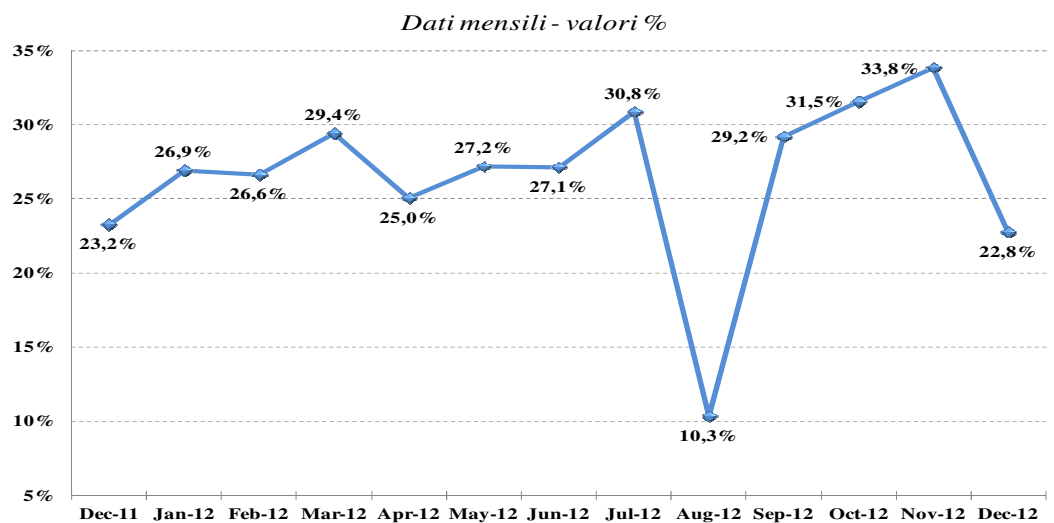
Contestualmente, si è analizzato anche il numero di mediatori impegnati in almeno un procedimento nel mese. Anche in questo caso, ad agosto si rileva un dato anomalo rispetto a quello degli altri mesi: tra maggio e luglio, in particolare, la crescita del numero di mediatori è pressoché lineare, mentre nell'ultimo periodo rileviamo una diminuzione.



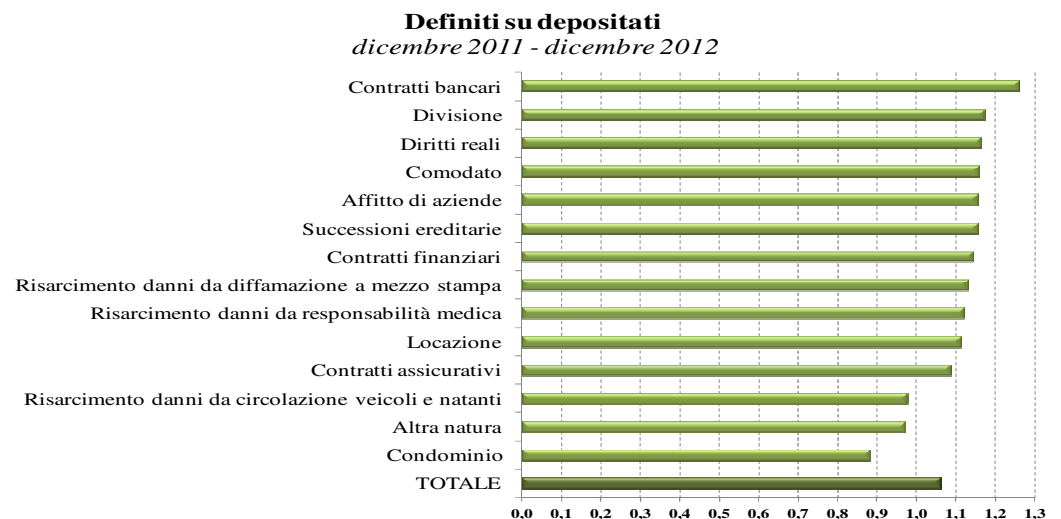
### Graf. 10 – Procedimenti definiti su depositati e numero di mediatori impegnati in almeno un procedimento



### Graf. 11 – Procedimenti definiti su gestiti



### Graf. 12 – Procedimenti definiti su depositati



Analizzando il grafico 12, relativo al numero di procedimenti definiti rispetto ai procedimenti depositati, emerge la capacità delle Camere di Commercio di evadere le procedure depositate, arrivando, in alcuni casi, ad ottenere un indice superiore all'1,2.

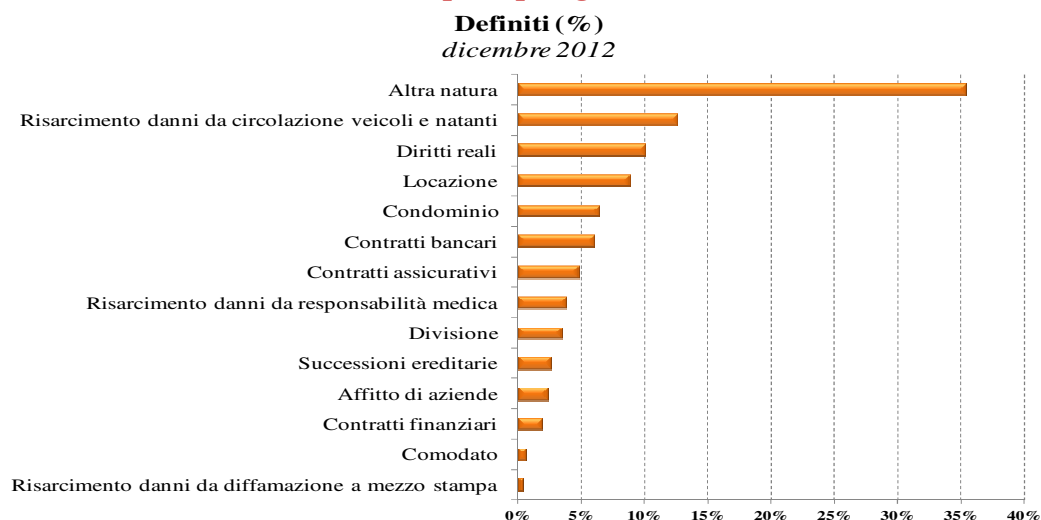
Ciò dimostra che, nella quasi totalità delle materie, nell'arco dell'ultimo anno, i procedimenti conclusi, rispetto ai procedimenti depositati, evidenziano un grado di efficienza delle Camere di Commercio superiore al 100%.

## Mediazioni definite per natura della lite

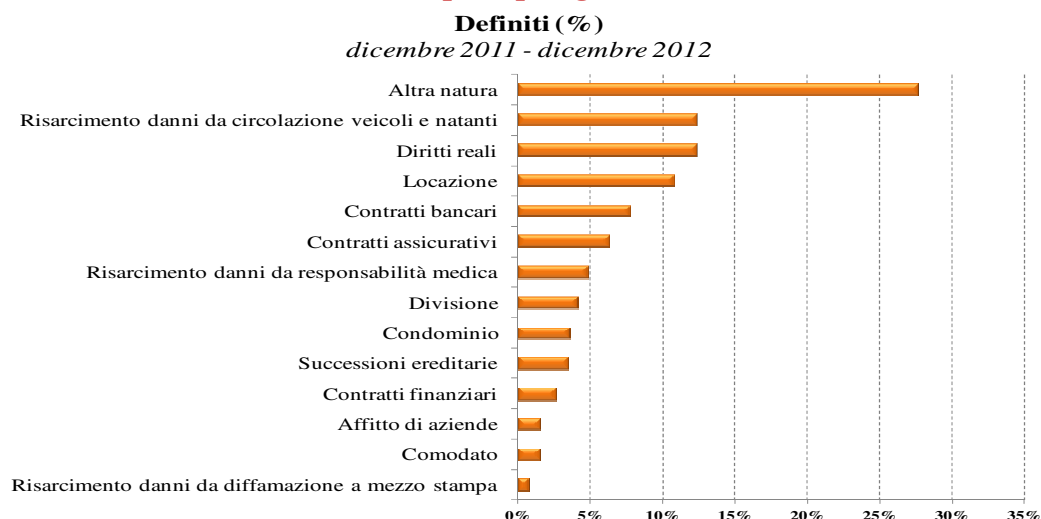
Analizzando ora la distribuzione delle mediazioni gestite nel periodo dicembre 2011 - dicembre 2012, si nota come circa il 28% dei procedimenti giunti a definizione riguarda materie per le quali non è stata sancita l'obbligatorietà (altra natura).

Nel mese oggetto di rilevazione, oltre il 35% dei procedimenti definiti, ha riguardato materie non obbligatorie, mentre, per quanto riguarda le materie oggetto dell'obbligatorietà, le controversie riguardanti il "risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione di veicoli e natanti" rappresentano quasi il 13% , i "diritti reali" si attestano al 10% del totale, mentre le controversie in materia di "locazione", "condominio" e "contratti bancari", si attestano tra il 5% ed il 10%.

### Graf. 13 – Procedimenti definiti per tipologia

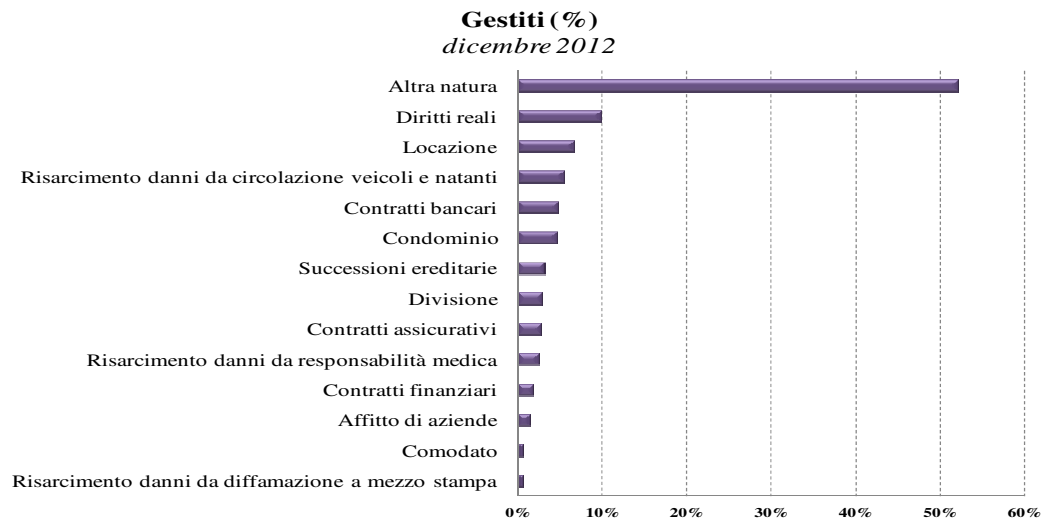


### Graf. 14 – Procedimenti definiti per tipologia



## Mediazioni gestite per natura della lite

### Graf. 15 – Procedimenti gestiti per tipologia



Analizzando il grafico 15, relativo alla quota dei procedimenti gestiti per tipologia, rileva evidenziare come nel mese corrente, il maggior numero di procedimenti gestiti ha riguardato materie escluse dall'obbligatorietà dell'istituto della mediazione civile e commerciale.